



Allegato 1

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine dal tema "Star bene a scuola: il ruolo degli aspetti cognitivi, emotivi e sociali" SSD: M-PSI/04 (responsabile scientifica, Marina Camodeca)

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, individuabile nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'assegno di ricerca è collegato al progetto di ricerca sul quale grava e subordinato alla relativa copertura finanziaria.

L'assegno può essere rinnovato in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 36/2022, L. 79/2022), dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria.

L'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato in sede di iscrizione alla selezione, come da procedura di cui all'art. 5.

Art. 2

L'assegno di ricerca oggetto del presente bando di concorso ed i relativi requisiti di ammissione sono indicati e descritti nell'Allegato A. La mancanza dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i soli settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione, qualora non sia stato previsto quale requisito obbligatorio.

La Commissione giudicatrice (v. art. 7) valuta, ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero fatta salva la valutazione del titolo di specializzazione di area medica a cui si applica l'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e la normativa comunitaria in materia.

La Commissione procede alla valutazione del titolo di studio conseguito all'estero in base alla relativa documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Il candidato deve pertanto allegare tutta la documentazione in suo possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione.



I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione alla selezione:

Per i titoli di studio rilasciati da un paese appartenente all'Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Diploma Supplement in inglese rilasciato dall'Università competente.
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Per i titoli di studio rilasciati da un paese extra Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia).
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Se il Diploma Supplement o la dichiarazione/attestato di comparabilità non sono disponibili in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarli non appena possibile.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di selezione o per presentazione della domanda di selezione con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- ai dipendenti delle Università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo antecedente la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79);
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ante riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per il periodo massimo consentito dalla normativa, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo antecedente la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per complessivi 12 anni anche non continuativi;
- a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:
 - il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
 - il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse.



L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato:

- a) con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- b) con altri assegni di ricerca;
- c) con rapporti di lavoro dipendente ancorché part time, fatto salvo quanto previsto in materia per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

Art. 4

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione:

- a) il curriculum scientifico professionale, dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e realizzazione del programma della ricerca (Allegato A);
- b) il documento di identità o altro documento di identificazione;
- c) (per i soli candidati con titolo di accesso conseguito all'estero) certificazione o autocertificazione del titolo accademico previsto per l'ammissione alla selezione e degli esami (con relativa valutazione) sostenuti durante il percorso di studio svolto all'estero e ogni ulteriore documento utile al fine della valutazione del titolo da parte della Commissione giudicatrice.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati ai fini valutativi, pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la qualificazione del candidato in relazione al programma di ricerca (Allegato A) e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata).

I documenti e i titoli sopra citati devono essere presentati in lingua italiana o inglese, pena la non valutazione. I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano o in inglese effettuata dal candidato, sotto la sua responsabilità. La traduzione può limitarsi ad un abstract esteso con riferimento alla sola tesi.

I candidati italiani e comunitari che intendono presentare titoli riferiti a stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni devono procedere esclusivamente con autocertificazione.

I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare solo i dati verificabili o certificabili da soggetti pubblici italiani. Possono inoltre utilizzare le dichiarazioni sostitutive quando previsto da una convenzione internazionale presente tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia non possono autocertificare.

Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

Costituisce causa di esclusione dalla selezione la mancata presentazione dei documenti obbligatori previsti dal presente articolo.



Art. 5

Le iscrizioni alla selezione iniziano il 16 novembre 2023 ore 14:00 (ora italiana) e terminano il 7 dicembre 2023 ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>

La procedura prevede una fase di registrazione del candidato, per coloro che non hanno già un'utenza, e una fase successiva di compilazione della domanda.

Una volta completata, la domanda on line deve essere firmata con le modalità (firma manuale, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura on line, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura online sopraccitata mediante identificativo SPID.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura on line.

L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Art. 6

La prova di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato A.

La prova tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà nella valutazione del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni e dei titoli presentati, e del colloquio, ove previsto.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è individuata nell'Allegato A al presente bando di cui fa parte integrante.



La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, ove previsto.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio, ove previsto.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali.

L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione ai candidati.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentano presso la struttura sede dell'attività di ricerca entro i termini comunicati dalla stessa anche con modalità non formali.

Deroghe a tale termine saranno concesse esclusivamente per cause di forza maggiore documentate.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

L'attività oggetto dell'assegno di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;
- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico. L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e timesheet, qualora richiesti dalla struttura di riferimento.

Il recesso dal contratto può essere esercitato dall'assegnista o dalla struttura di riferimento.



Il contratto può essere risolto dalla struttura di riferimento, oltre che per le ipotesi di cui all'art. 9, comma secondo e terzo, del "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine, anche nel caso in cui venga meno il progetto di ricerca e pertanto la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca.

Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili.

Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa ed al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine:

https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105



Allegato A

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e cognome / Name and surname: Marina Camodeca
 Qualifica / Position: Professoressa Associata / Associate Professor
 Dipartimento / Department: Lingue e Letterature Comunicazione Formazione e Società / Languages and Literature, Communication, Education and Society
 Area MUR / Research field: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche
 Settore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 11/E2; M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Titolo dell'assegno di ricerca / Topic of the research fellowship "assegno di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

Star bene a scuola: il ruolo degli aspetti cognitivi, emotivi e sociali.

Text in English:

Well-being at school: the role of cognitive, emotional and social aspects.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

Abstract del progetto	Il presente progetto mira a investigare il benessere di bambini e adolescenti nel contesto scolastico. La letteratura evidenzia numerosi fattori di rischio e di protezione che concorrono all'adattamento dei bambini, ma manca ancora un quadro complessivo che li analizzi in modo congiunto e che consideri anche situazioni di fragilità (es. bambini con disturbi dell'apprendimento, immigrati). Si prevede di analizzare i dati su un campione di almeno 200 bambini. Le misure ottenute si baseranno su risposte a questionari o osservazioni nel contesto naturale. Ci aspettiamo che difficoltà relazionali o emotive si ripercuotano in modo negativo sui risultati scolastici, l'autostima e l'autoefficacia, e, viceversa, che aspetti cognitivi o individuali impattano sulla competenza socio-emotiva. I risultati emersi saranno oggetto di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e di presentazioni a convegno.
Obiettivi del progetto	Nonostante i numerosi studi che si sono occupati di benessere in età evolutiva, c'è ancora molto da comprendere riguardo al ruolo dei fattori di rischio (es. bullismo, esclusione dal gruppo, conflitto con l'insegnante) o di protezione (es. prosocialità, popolarità nel gruppo, regolazione emotiva) per lo sviluppo delle competenze e per il benessere. Inoltre, molti studi hanno considerato separatamente i vari aspetti cognitivo, emotivo, sociale, motivazionale, mentre considerarli insieme può consentire di spiegare in modo più accurato comportamenti e vissuti adattivi e maladattivi. Il presente progetto ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze sull'argomento e contribuire a rilevare alcuni indicatori del benessere scolastico dei bambini,



	<p>in ambito cognitivo (es. comprensione del testo), motivazionale, sociale (es. relazioni con i pari), emotivo. Ci si aspetta di riuscire a valutare anche situazioni di rischio, come per esempio l'appartenenza a un background migratorio o i disturbi specifici dell'apprendimento.</p>
Stato dell'arte	<p>La scuola è un contesto altamente significativo per lo sviluppo dei bambini, fin dalla scuola dell'infanzia. I bambini, infatti, trascorrono gran parte del loro tempo in questo ambiente, dove imparano contenuti, condividono esperienze, si relazionano con adulti e coetanei, sviluppano competenze sociali ed emotive (Aureli et al., 2008). È pertanto fondamentale, per un corretto sviluppo psicologico del bambino e per un migliore successo nello studio, che il contesto scuola sia vissuto e percepito positivamente dagli allievi e dagli insegnanti e sia dunque foriero di benessere.</p> <p>Sappiamo che il benessere è stato declinato nelle prospettive edonistica (che sottolinea gli aspetti di felicità, piacere e senso di soddisfazione per la vita) ed eudemonica (che dà importanza al funzionamento psicologico positivo, all'autonomia, alla realizzazione del proprio potenziale e all'armonico sviluppo umano) (Dodge et al, 2012; Ryan & Deci, 2001), così come è stato considerato fondamentale all'interno del concetto di salute in ottica bio-psico-sociale dall'OMS e dalla psicologia positiva (Sameroff, 2010; Seligman & Csikszentmihalyi, 2000).</p> <p>Il benessere scolastico è un costrutto complesso, alla cui realizzazione concorrono diverse componenti (Hascher, 2007; Mastorci et al., 2021). Per esempio, l'autoefficacia nelle proprie competenze, la connessione con gli altri e le buone relazioni con pari e insegnanti (Gini et al., 2007; Iannello et al., 2021) contribuiscono a superare difficoltà, come il bullismo. In ambito emotivo, essere abili a esprimere, comprendere e regolare le emozioni rende gli studenti più capaci nelle interazioni sociali (Denham et al., 2003), mentre emozioni positive nei contesti di apprendimento rendono non solo più piacevole stare a scuola, ma hanno anche ripercussioni sul successo scolastico (Pekrun, 2006). Infine, l'empatia, la prosocialità, l'autostima concorrono al benessere in ogni contesto (Eisenberg, 2000).</p> <p>A fronte di tali aspetti, alcune situazioni di rischio minano il benessere di bambini e adolescenti. Queste riguardano difficoltà nelle relazioni con i pari (es. bullismo, esclusione; Mazzone et al., 2017), o in famiglia, disturbi dell'apprendimento che possono minare la fiducia in sé stessi e la soddisfazione (Tobia & Marzocchi, 2015), il pregiudizio dovuto all'appartenenza a un gruppo minoritario (es. immigrati; Iannello et al., 2021).</p> <p>Appare pertanto fondamentale comprendere come i vari ambiti (cognitivo, sociale, emotivo, motivazionale) interagiscono tra loro per contribuire al benessere globale di bambini e adolescenti.</p>
Descrizione del progetto	<p>Si prevede di analizzare i dati di almeno 200 partecipanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Le variabili oggetto di studio saranno valutate con interviste, osservazioni e questionari somministrati ai bambini, agli insegnanti e ai genitori. Tra questi, indichiamo l'SCBE per rilevare il comportamento sociale con i pari, l'SDQ per i punti di forza e debolezza, l'STRS per la qualità della relazione insegnante-bambino, questionari self-report per individuare il coinvolgimento nel bullismo (o nomine dei pari), l'autoefficacia, le emozioni, le MT e le AC-MT per rilevare le competenze nella comprensione del testo e nella matematica.</p> <p>Saranno condotte analisi statistiche (es. regressioni, modelli di moderazione e mediazione, analisi della varianza) e interpretati i risultati, che saranno oggetto di presentazioni in convegni e di pubblicazioni in</p>



	riviste scientifiche internazionali.
Possibili potenzialità applicative	<p>Ci aspettiamo che i risultati di questa ricerca contribuiscano alle conoscenze sull'argomento del benessere di bambini e adolescenti, individuando i fattori di rischio e di protezione, in base all'età dei soggetti e ad eventuali situazioni di rischio, e fornendo un quadro globale che metta insieme aspetti cognitivi, emotivi, sociali e motivazionali.</p> <p>Con l'obiettivo di produrre pubblicazioni scientifiche internazionali, i risultati saranno disseminati e contribuiranno alla letteratura sul benessere in età evolutiva.</p> <p>Da un punto di vista applicativo e sociale, i risultati saranno condivisi con le scuole (partecipanti e non), attraverso incontri o momenti formativi, in modo tale che specifici aspetti possano essere evidenziati anche nella pratica didattica a scuola, con l'obiettivo di rendere le scuole più accoglienti dei bisogni dei bambini, e i bambini più contenti di andare a scuola. Nel lungo periodo, i risultati potrebbero costituire la base per sviluppare programmi di intervento evidence-based, che fondino i loro principi sui meccanismi rilevati nella ricerca di base.</p>
Bibliografia	<p>AURELI, T. (2008), <i>Lo sviluppo nel contesto</i>, in T. Aureli, E. Bascelli, M. Camodeca & S. Di Sano (a cura di), <i>Il bambino in classe. Aspetti teorici e strumenti di valutazione</i>, Carocci, Roma, pp. 11-30.</p> <p>DENHAM S. A., et al. (2003), <i>Preschool emotional competence: Pathway to social competence?</i> in "Child Development", 74, pp. 238-256.</p> <p>DODGE, R. et al. (2012), <i>The challenge of defining wellbeing</i>, in "International Journal of Wellbeing", 2(3), pp. 222-35.</p> <p>EISENBERG, N. (2000), <i>Emotion, regulation, and moral development</i>, in "Annual Reviews of Psychology", 51, pp. 665-97.</p> <p>HASCHER, T. (2007), <i>Exploring students' well-being by taking a variety of looks into the classroom</i>, in "Hellenic Journal of Psychology", 4, pp. 331-349.</p> <p>IANNELLO, N. M. et al. (2021). <i>Prejudice and ethnic bullying among children: The role of moral disengagement and student-teacher relationship</i>, in "Frontiers in Psychology", 12, 713081.</p> <p>MASTORCI, F., VIENNA, A., PINGITORE, A. (2021), <i>A Modern Framework of Adolescence Health Programs</i>, in "Health", 13, pp. 685-93.</p> <p>MAZZONE, A., et al. (2017), <i>Bullying Perpetration and Victimization in Early Adolescence: Physiological Response to Social Exclusion</i>, in "International Journal of Developmental Science", 11, 121-130.</p> <p>PEKRUN, R. (2006). The control-value theory of achievement emotions: Assumptions, corollaries, and implications for educational research and practice. <i>Educational Psychology Review</i>, 18, 315-341.</p> <p>RYAN, R. M., DECI, E. L. (2001). <i>On happiness and human potentials: A review of research on hedonic and eudaimonic well-being</i>, in "Annual Review of Psychology", 52, 141-166.</p> <p>SAMEROFF, A. (2010), <i>A unified theory of development: A dialectic integration of nature and nurture</i>, in "Child Development", 81, pp. 6-22.</p> <p>SELIGMAN, M. E. P., CSIKSZENTMIHALYI, M. (2000), <i>Positive psychology. An introduction</i>, in "American Psychologist", 55, pp. 5-14.</p> <p>TOBIA, V., MARZOCCHI, G. M. (2015a). Il benessere scolastico: una ricerca su bambini con sviluppo tipico e con bisogni educativi speciali. <i>Difficoltà di Apprendimento</i>, 3, 221-232.</p>



Text in English:

Abstract	The present project aims to investigate children's and adolescents' well-being in the school context. The literature highlights numerous risk and protective factors that contribute to the adaptation of children, but there is still a lack of an overall picture that analyzes them jointly and that also considers situations of fragility (e.g., children with learning disabilities, immigrants). We plan to analyze data on a sample of at least 200 children. The measurements obtained will be based on questionnaires or observations in the natural context. We expect that relational and emotional difficulties have a negative impact on academic achievement, self-esteem and self-efficacy, and, conversely, that cognitive or individual aspects impact social-emotional competence. The results will be published in international scientific journals and presented in conferences.
Objectives of the project	Despite the numerous studies that have dealt with well-being in the developmental period, there is still much to understand regarding the role of risk (e.g., bullying, exclusion from the group, conflict with the teacher) or protection factors (e.g., prosociality, popularity in the group, emotional regulation) for skill development and well-being. Furthermore, many studies have considered the various cognitive, emotional, social, and motivational aspects separately, whereas considering them together can allow for a more accurate explanation of adaptive and maladaptive behaviors and experiences. This project aims to broaden knowledge on the subject and help detect some indicators of children's school well-being, in the cognitive (e.g., text comprehension), motivational, social (e.g., relationships with peers), emotional fields. It is expected to also investigate risk situations, such as belonging to a migration background or having learning disabilities.
State of the art	The school is a highly significant context for the development of children, starting from kindergarten. In fact, children spend most of their time in this environment, where they learn contents, share experiences, relate to adults and peers, develop social and emotional skills (Aureli et al., 2008). It is therefore essential, for a correct psychological development of the child and for academic success, that the school context is experienced and perceived positively by pupils and teachers and is therefore a harbinger of well-being. We know that well-being has been declined in the hedonistic (which emphasizes the aspects of happiness, pleasure and a sense of satisfaction with life) and eudemonic perspectives (which gives importance to positive psychological functioning, autonomy, the realization of one's potential and the harmonious human development) (Dodge et al, 2012; Ryan & Deci, 2001), just as it has been considered fundamental within the concept of health from a bio-psycho-social perspective by the WHO and by positive psychology (Sameroff, 2010; Seligman & Csikszentmihalyi, 2000). School well-being is a complex construct, the realization of which involves various components (Hascher, 2007; Mastorci et al., 2021). For example, self-efficacy in one's own skills, connection with others, and good relationships with peers and teachers (Gini et al., 2007; Iannello et al., 2021) contribute to overcoming difficulties, such as bullying. Being able to express, understand and regulate emotions makes students more capable in social interactions (Denham et al., 2003), while positive emotions in learning contexts not only make it more pleasant to be in school, but also have repercussions on school success (Pekrun, 2006). Finally, empathy,



	<p>prosociality, self-esteem contribute to well-being in every context (Eisenberg, 2000).</p> <p>Some risk situations undermine the well-being of children and adolescents. These concern difficulties in relationships with peers (e.g., bullying, exclusion; Mazzone et al., 2017), or in the family, learning disabilities that can undermine self-confidence and satisfaction (Tobia & Marzocchi, 2015), prejudice due to belonging to a minority group (e.g., immigrants; Iannello et al., 2021).</p> <p>Therefore, it appears essential to understand how the various fields (cognitive, social, emotional, motivational) interact with each other to contribute to the overall well-being of children and adolescents.</p>
Project description	<p>We plan to analyze the data of at least 200 participants from kindergarten and primary school. The variables under study will be evaluated with interviews, observations and questionnaires administered to children, teachers and parents. Among these, we indicate the SCBE to detect social behavior with peers, the SDQ for strengths and weaknesses, the STRS for the quality of the teacher-child relationship, self-report questionnaires to identify involvement in bullying (or peer nominations), self-efficacy, emotions, MT and AC-MT to detect skills in text comprehension and mathematics.</p> <p>Statistical analyzes will be conducted (e.g., regressions, moderation and mediation models, analysis of variance) and the results will be interpreted and presented at conferences and submitted for publication in international scientific journals.</p>
Possible application potentialities	<p>We expect that the results of this research will contribute to the knowledge on the well-being of children and adolescents, identifying risk and protective factors, based on the age of the subjects and possible risk situations, and providing a global picture that brings together cognitive, emotional, social and motivational aspects.</p> <p>With the aim of producing international scientific publications, the results will be disseminated and will contribute to the literature on well-being in childhood.</p> <p>From an applicative and social point of view, the results will be shared with the schools (participating and not), through meetings or seminars, so that specific aspects can also be highlighted in the teaching practice at school, with the aim of making schools more welcoming of children's needs, and children happier to go to school. In the long run, the results could form the basis for developing evidence-based intervention programs, which base their principles on the mechanisms found in basic research.</p>
References	<p>AURELI, T. (2008), <i>Lo sviluppo nel contesto</i>, in T. Aureli, E. Bascelli, M. Camodeca & S. Di Sano (a cura di), <i>Il bambino in classe. Aspetti teorici e strumenti di valutazione</i>, Carocci, Roma, pp. 11-30.</p> <p>DENHAM S. A., et al. (2003), <i>Preschool emotional competence: Pathway to social competence?</i> in "Child Development", 74, pp. 238-256.</p> <p>DODGE, R. et al. (2012), <i>The challenge of defining wellbeing</i>, in "International Journal of Wellbeing", 2(3), pp. 222-35.</p> <p>EISENBERG, N. (2000), <i>Emotion, regulation, and moral development</i>, in "Annual Reviews of Psychology", 51, pp. 665-97.</p> <p>HASCHER, T. (2007), <i>Exploring students' well-being by taking a variety of looks into the classroom</i>, in "Hellenic Journal of Psychology", 4, pp. 331-349.</p> <p>IANNELLO, N. M. et al. (2021). <i>Prejudice and ethnic bullying among children: The role of moral disengagement and student-teacher relationship</i>, in "Frontiers in Psychology", 12, 713081.</p>



	<p>MASTORCI, F., VIENNA, A., PINGITORE, A. (2021), <i>A Modern Framework of Adolescence Health Programs</i>, in "Health", 13, pp. 685-93.</p> <p>MAZZONE, A., et al. (2017), <i>Bullying Perpetration and Victimization in Early Adolescence: Physiological Response to Social Exclusion</i>, in "International Journal of Developmental Science," 11, 121–130.</p> <p>PEKRUN, R. (2006). The control-value theory of achievement emotions: Assumptions, corollaries, and implications for educational research and practice. <i>Educational Psychology Review</i>, 18, 315–341.</p> <p>RYAN, R. M., DECI, E. L. (2001). <i>On happiness and human potentials: A review of research on hedonic and eudaimonic well-being</i>, in "Annual Review of Psychology", 52, 141-166.</p> <p>SAMEROFF, A. (2010), <i>A unified theory of development: A dialectic integration of nature and nurture</i>, in "Child Development", 81, pp. 6–22.</p> <p>SELIGMAN, M. E. P., CSIKSZENTMIHALYI, M. (2000), <i>Positive psychology. An introduction</i>, in "American Psychologist", 55, pp. 5-14.</p> <p>TOBIA, V., MARZOCCHI, G. M. (2015a). Il benessere scolastico: una ricerca su bambini con sviluppo tipico e con bisogni educativi speciali. <i>Difficoltà di Apprendimento</i>, 3, 221-232.</p>
--	--

Struttura dell'Università di Udine presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine where research activities will be carried out:

Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) / Department of Languages and Literatures, Communication, Education and Society

Importo dell'assegno di ricerca (al lordo oneri carico assegnista) / Total grant gross for the research fellowship:

€ 19.367,00

Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

12 mesi / months

Finanziamento / Financed by:

La copertura finanziaria graverà sui fondi/progetto:

- Risorse d'Ateneo: bando interno finanziamento assegni 2023 (D.R. n. 406/2023) - CUP: G23C23000780005;
- Progetto/fondi: FondFRIULI_2023_EDUCAZIONE – CUP: G23C23001840007.

Requisiti di ammissione / Minimum qualifications necessary:

- Possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata.
- Research doctorate or equivalent qualification obtained abroad;
- professional scientific curriculum suitable for the research activity above mentioned.

Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio / Evaluation of titles and oral exam



I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati nel corso del colloquio / The evaluation of the qualifications will be disclosed to candidates during the interview

Calendario del colloquio / Calendar of the oral exam	Modalità / Modality	Videoconferenza / Videoconference
	Data / Date	19 dicembre / December 2023
	Ora / Time	16:00 / 4:00 pm (Italian time)
	Luogo / Place	-

Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Nota / Note: Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova in modalità telematica saranno inviate ai candidati con successiva email da parte del Presidente della Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di ammissione al concorso. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata e all'orario indicato sul bando. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. La registrazione delle prove orali è vietata. L'Ateneo adotterà pertanto tutti i provvedimenti in suo potere per tutelare i soggetti coinvolti qualora venissero diffuse tramite internet – o altri mezzi di diffusione pubblica – video, audio o immagini della procedura selettiva. / Instructions on how the video interviewing will be conducted will be provided to candidates by the Chairman of the Examining Board via email. For identification purposes, each candidate is required to identify him/herself before the interview by exhibiting the same identification document attached to the application. Candidates must be available on the day and time established by the call for applications. Failure of the candidate to establish a video connection, the unavailability of the candidate on the day and/or time established or failure of the candidate to provide the required identification document are all grounds for exclusion from the selection procedure. Recording of the video interviews is prohibited. The University will adopt all the measures within its power to protect all personnel involved as a result of dissemination via the internet or via other forms of public dissemination, of videos, audios or other pictures of the selection procedures.

Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Marina Camodeca	PA	M-PSI/04	Università degli Studi di Udine
Cosimo Urgesi	PA	M-PSI/04	Università degli Studi di Udine
Cristiano Crescentini	PA	M-PSI/08	Università degli Studi di Udine
Membro Supplente / Temporary member			
Andrea Marini	PA	M-PSI/01	Università degli Studi di Udine